

## Si ride amaro sul matrimonio con Pambieri, Tanzi e Neil Simon

**U**na cena al buio, sei invitati ed esilaranti trovate e colpi di scena. Ma, soprattutto, una meditazione originale sul significato del matrimonio. È questo il filo conduttore di *Cena a sorpresa* (*The dinner party*), di Neil Simon, portato per la prima volta sulle scene in Italia da Giovanni Lombardo Radice, che firma la traduzione oltre che la bella regia. Lo spettacolo, che ha tenuto banco a New York negli ultimi due anni, si iscrive pienamente nel genere della commedia sofisticata, regalando però amari motivi di riflessione sulla coppia, sulla solitudine e sulla mancanza di dialogo tra coniugi. Un modesto e imbranato impiegato di un'agenzia di noleggio auto, un libraio frustrato e un arrogante stilista di successo si ritro-

vano dunque insieme in un raffinato ristorante parigino: unico legame tra loro, l'avvocato che ha seguito la loro causa di divorzio. I tre attendono impazienti l'arrivo di altri ospiti. Una dopo l'altra si materializzeranno le loro ex mogli: una scrittrice di successo, una donna sempliciotta e una vamp. E per ciascuna coppia sarà l'occasione per fare un bilancio – a volte accorto a volte spietato – del proprio fallimento coniugale ed esistenziale. Affidato alle mani esperte dello sperimentato duo Giuseppe Pambieri e Li Tanzi e a eccellenti attori come Giancarlo Zanetti, Michele De Marchi, Maria Letizia Gorga e Simona Celi, il filo della storia si dipana con leggerezza ed elegante ironia. Alla Sala Umberto di Roma fino al 24 ottobre; al Manzoni di Milano dal 30 novembre.

**Giovanni Grassano**